

LA PROTESTA Medici di base in fibrillazione «Macro-ambulatori truffa e stop alle ricette elettroniche»



IL SEGRETARIO della Fimmg Brunello Gorini spiega che in ogni ambulatorio comparirà un cartello di protesta contro la decisione di istituire i macro ambulatori

TREVISO - (mf) «Ho giurato di difendere la salute del mio paziente e intendo difenderla anche dalle truffe della politica». È durissimo il cartello che nei prossimi giorni i medici di famiglia iscritti alla Fimmg, circa l'80 per cento del totale, metteranno in bella evidenza sulla porta del proprio ambulatorio. Una protesta senza precedenti contro il primo via libera ai macro-ambulatori. Che si somma alla decisione di sospendere l'invio delle ricette elettroniche. Nel mirino del sindacato non c'è l'azienda sanitaria. Ma la Regione. In particolare la delibera di giunta sul contratto di esercizio per le medicine di gruppo integrate. «Non sono mai state concordate con noi -tuona la Fimmg, guidata a livello provinciale dal dottor Brunello Gorini- nonostante la stessa delibera dica che sono state sentite le organizzazioni sindacali per la medicina generale». Da qui la decisione di denunciare governatore e segretario. «Che senso ha attivare gli ambulatori 24 ore senza il finanziamento dedicato all'assunzione di assistenti di studio, infermieri o personale amministrativo e all'acquisto di attrezzature? -chiede il sindacato- come facciamo a dare corpo alla riforma se non ci danno gli strumenti adeguati?». La partenza, insomma, non è stata delle migliori.